

Relazione del Responsabile del procedimento



Aprile 2019

Progettista e Responsabile del procedimento
Lorenzo Paoli

PS

VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE. APPROVAZIONE. RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di Scandicci - formatasi ai sensi delle previgenti L.R. n. 5/1995 e L.R. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale (P.S.) e dal Regolamento Urbanistico (R.U.);

Il Comune di Scandicci infatti è dotato:

- di P.S., approvato con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004, oggetto di variante, approvata con deliberazione C.C. n. 57 del 08.07.2013;
- di R.U., approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2007 ed oggetto di revisione quinquennale, approvata con C.C. n° 58 in data 08.07.2013;

La nuova legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. n° 65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del R.U., e conferma il P.S. quale strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune in quanto, il medesimo, provvede a definire le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario, di lungo periodo, sia di carattere strategico, rivolte a definire gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive alle concrete trasformazioni.

Lo scenario di riferimento per la pianificazione territoriale è mutato, non solo riguardo all'ambito normativo, ma anche riguardo a quello della pianificazione sovraordinata.

Occorre infatti procedere all'aggiornamento del Piano Strutturale ai fini:

- del suo adeguamento alla L.R. 65/2014 ed in particolare di parte degli elaborati costituenti lo "statuto del territorio";
- della sua conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015;
- del recepimento delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA), approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016;

In previsione del rinnovo della strumentazione urbanistica generale, la Giunta Comunale, con deliberazioni n° 204 del 30.11.2016 e n° 40 del 07.03.2017, ha affidato al Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica il ruolo di progettista, firmatario degli atti di aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica e di coordinatore dell'Ufficio di Piano, fornendo anche indicazioni di natura organizzativa per il complesso lavoro di elaborazione di tali atti.

Tenuto conto della dotazione organica disponibile, dell'ingente dell'impegno richiesto e avendo preliminarmente verificato l'impossibilità di operare con le risorse in dotazione presso l'Ente, si è reso necessario il ricorso a contributi professionali specialistici da parte di soggetti esterni, e specificatamente:

- attività di supporto tecnico all'ufficio di Piano consistente in prestazioni strumentali e specialistiche, commissionate a Linea Comune S.p.A con Determinazione del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica n. 29 del 6.06.2017, ed in particolare:
 - fornitura di n. 6 nuove postazioni computerizzate dotate di software cartografico aggiornato ArcGis;
 - nella messa a disposizione di due tecnici esperti nella restituzione cartografica delle informazioni geografiche e nella loro organizzazione in un geodatabase;

- nella rilevazione di dati socio economici e stesura di relazione finale di aggiornamento dello “Studio relativo alle dinamiche socio-economiche del territorio di Scandicci” redatto nel 2011;
- elaborazione dei contenuti della Variante al Piano Strutturale di natura geologico - idraulica e la produzione della modulistica e delle certificazioni occorrenti per il deposito del Piano presso il Genio Civile (geologo Dott. Alberto Tomei, incaricato con propria determinazione n° 53 del 30.10.2017);
- studi di natura idrologico - idraulica occorrenti per l'elaborazione della variante (prestazione commissionata alla Società West Systems S.r.l. Divisione Physis Ingegneria per l'ambiente con propria determinazione n° 66 del 15.12.2017 e con propria determinazione n. 64 del 16.10.2018);
- indagini conoscitive e documentali in materia archeologica (archeologo Dott. Michele De Silva, incaricato con propria determinazione a n° 26 del 19.04.2018);

Il procedimento di formazione della Variante al Piano strutturale è inoltre soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R. n° 65/2014 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica, con propria determinazione n° 29 del 11.08.2016, ha nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 65 del 2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nella persona della Dott.ssa Cinzia Rettori, titolare della P.O. “Supporto Pianificazione del Territorio”.

In previsione del rinnovo della strumentazione urbanistica generale, già fin dal gennaio 2017 è stato promosso un processo partecipativo sui temi della pianificazione territoriale e urbanistica, rendendo disponibile sul portale web dell'Ente una specifica sezione del sito denominata “*Progetto Comune - Invia il tuo contributo*”. Mediante semplice compilazione di apposita scheda, accessibile on line, gli interessati hanno potuto far pervenire proposte, suggerimenti ed idee per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici.

Sulla base del Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, approvato con l'atto di avvio del procedimento di formazione della Variante al Piano Strutturale, l'Amministrazione Comunale ha svolto un capillare percorso partecipativo, descritto nel “*Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione*”, allegato alla deliberazione di approvazione della Variante medesima, cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Con deliberazione n. 50 del 31.03.2017 il Consiglio Comunale ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 il procedimento di formazione della variante al vigente Piano Strutturale avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione dello stesso al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;
- il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;

L'atto di avvio del procedimento della variante al Piano Strutturale è stato trasmesso:

- ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, con nota del 20/04/2017, protocollo 18705, a:
 - alla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio;
 - alla Città Metropolitana di Firenze;

- alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- al Comune di Firenze
- al Comune di San Casciano Val di Pesa
- al Comune di Montespertoli
- al Comune di Impruneta
- al Comune di Lastra a Signa
- al Comune di Signa
- al Comune di Campi Bisenzio
- ai sensi dell'art. 21 della disciplina della disciplina del P.I.T. / Piano Paesaggistico Regionale, con nota del 21/04/2017, protocollo 18733, ai seguenti Enti:
 - Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Tutela , riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia
 - Città Metropolitana di Firenze;
- ai sensi dell'art. 23 della L.R. n° 10/2010, unitamente al Documento Preliminare di V.A.S. , con note in data 27.04.2017, ai seguenti soggetti :
 - Città Metropolitana di Firenze – Autorità competente in materia di VAS -
 - Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio;
 - Regione Toscana - Settore VIA VAS
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
 - Città Metropolitana di Firenze;
 - Arpat Area Vasta Centro - Firenze
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Autorità Idrica Toscana;
 - Ato Toscana Centro - Consorzio Comuni Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione Integrata dei Rifiuti;
 - Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana e l'Umbria
 - Comune di Firenze;
 - Comune di San Casciano Val di Pesa;
 - Comune di Montespertoli;
 - Comune di Impruneta;
 - Comune di Lastra a Signa;
 - Comune di Signa;
 - Comune di Campi Bisenzio

A seguito delle suddette comunicazioni sono pervenuti i seguenti contributi:

- Regione Toscana – Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative (nota pervenuta in data 19.05.2017, prot. n. 24082) .
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia – Settore Valutazione impatto ambientale Valutazione Ambientale Strategica delle opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale (nota pervenuta in data 23.05.2017, prot. n. 24525);
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore (nota pervenuta in data 30.05.2017, prot. n. 25953);
- Città Metropolitana di Firenze (nota pervenuta in data 15.05.2017, prot. n. 23103);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. 23672 del 17.5.2017)
- Publiacqua SpA (prot. 26882 del 5.6.2017)
- Autorità Idrica Toscana (prot. 19785 del 28.4.2017)
- Azienda USL Toscana Centro (prot. 25000 del 24.5.2017)
- Regione Toscana settore VIA VAS (prot. 24525 del 23.5.2017).

Tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione della Variante al Piano Strutturale.

Nel periodo compreso fra aprile e novembre 2017 si sono svolte le iniziative previste nel “Programma delle attività di informazione e partecipazione”, approvato con il citato atto di avvio del procedimento di formazione della Variante al Piano Strutturale.

In data 6.03.2018 il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha trasmesso al Sindaco, all'Assessore all'Urbanistica e al Responsabile del procedimento di formazione dei detti strumenti urbanistici, un dettagliato Rapporto sullo svolgimento del procedimento partecipativo e sui contributi pervenuti.

In data 15.06.2018 si è tenuto, presso il Teatro Studio di Scandicci “Mila Pieralli”, l'evento di restituzione finale del percorso partecipativo, nell'ambito del quale l'Amministrazione Comunale ha esplicitato le proprie riflessioni e gli orientamenti in riferimento alle proposte e ai contributi ricevuti, pur demandando le definitive determinazioni al riguardo al Consiglio Comunale, organo cui spetta la piena autonomia decisionale in merito ai contenuti della pianificazione territoriale e urbanistica.

Il “Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione”, allegato all'atto di approvazione della Variante descrive in dettaglio il percorso partecipativo.

Con riferimento agli aspetti ambientali, la variante è soggetta, ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con la Regione Toscana in data 08.03.2017 un accordo di collaborazione scientifica per la sperimentazione di una metodologia per la valutazione numerica quantitativa degli effetti ambientali nell'ambito del procedimento di VAS, consistente nello sviluppo di applicativi web finalizzati alla standardizzazione e omogeneizzazione dei processi valutativi.

L'applicativo web “*MINERVA*”, messo a disposizione dalla Regione Toscana in attuazione del richiamato accordo di collaborazione scientifica, ha supportato il processo di valutazione dei contenuti della variante al Piano Strutturale. I dati prodotti con tale metodo sono stati utilizzati per l'elaborazione del “*Rapporto Ambientale*”.

Ai sensi dell'art 104 della L.R. n° 65/2014, in data 4.07.2018, prot. 33702, è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel rispetto delle disposizioni del D.P.G.R. n° 53/r del 25.10.2011.

Il Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 17.07.2018, prot. 36637, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (04/07/2018) ed il numero di deposito (n. 3465).

Con Deliberazione n. 77 del 10/07/2018 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014, ha adottato la Variante al Piano Strutturale prendendo contestualmente atto del Rapporto Ambientale e la Relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 10/2010 relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Riguardo ai beni paesaggistici lo "*Statuto del Territorio*" del Piano Strutturale ha recepito, le specifiche direttive e/o prescrizioni dettate dal P.I.T. / P.P.R.

Con nota del 23/07/2018, protocollo 37717, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 65/2014, è stata data notizia dell'avvenuta adozione della Variante al Piano Strutturale alla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio e alla Città Metropolitana di Firenze;

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 65/2014 si provveduto inoltre:

- depositare in Segreteria Generale del Comune la Variante al Piano Strutturale adottata per 60 giorni consecutivi a far data dal 25.07.2018;
- pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione della suddetta Variante sul B.U.R.T. n° 30 del 25.07.2018;

In osservanza del D.Lgs. n° 33/2013 l'Amministrazione Comunale ha inoltre pubblicato sul sito internet del Comune la deliberazione di adozione della Variante al Piano Strutturale e tutti gli elaborati che lo costituiscono nonché le informazioni relative ai termini e alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni.

Con riferimento al procedimento di V.A.S., l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10 del 2010:

- ha trasmesso, con nota in data 24.07.2018 prot. 38090, la Variante al Piano Strutturale adottato, il "*Rapporto Ambientale*" e la relativa "*Sintesi non tecnica*" all'Autorità Competente, presso la Città Metropolitana di Firenze, incaricata in forza di specifica convenzione con la stessa stipulata in data 08/07/2016;
- ha depositato, a far data dal 25.07.2018, il "*Rapporto Ambientale*" e la relativa "*Sintesi non tecnica*" presso la Segreteria Generale del Comune di Scandicci e presso l'Autorità Competente che ha contestualmente pubblicato gli stessi sul suo sito web;
- ha pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 30 del 25.07.2018 un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "*Rapporto Ambientale*" e della relativa "*Sintesi non tecnica*", ai fini della formulazione di eventuali osservazioni nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
- a comunicare con nota del 24.07.2018 prot. 38085, l'intervenuta adozione della Variante al Piano Strutturale, nonché i termini di deposito degli atti - in particolare del Rapporto Ambientale - e di presentazione delle osservazioni, agli Enti coinvolti nel processo valutativo, di seguito elencati:
 - Regione Toscana - Settore V.I.A. V.A.S.;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
 - Città Metropolitana di Firenze;

- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
- ARPAT Area Vasta Centro - Firenze Prato Pistoia;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Centro;
- Provveditorato alle Opere Pubbliche Per la Toscana e l'Umbria;
- Comune Firenze;
- Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;
- Legambiente Scandicci;
- CNA Scandicci;
- Confartigianato Imprese Firenze;
- Confindustria Firenze;
- Confcommercio Scandicci;
- Confesercenti Scandicci;
- CGIL Camera del Lavoro di Scandicci;
- CISL Scandicci;
- UIL Scandicci;
- AUSER;
- ANTEAS Firenze - Sede di Scandicci;
- Casa del Popolo di Casellina;
- Casa del Popolo ARCI Vingone;
- Circolo ARCI Le Bagnese;
- Humanitas;
- Croce Rossa Italiana
- ACV Scandicci - Campo sportivo Bartolozzi;
- Ambarabà Trekking
- UISP

A chiusura dei termini di deposito, in riferimento alla alla Variante al Piano Strutturale adottata, risultano pervenute:

- n° 29 osservazioni formulate da soggetti esterni all'Ente;
- n° 2 osservazioni interne all'Ente, una formulata dalla Giunta Comunale e una dal Settore Edilizia e Urbanistica;
- n° 5 contributi formulati da Autorità ed Enti coinvolti nel procedimento di formazione della Variante al Piano Strutturale e nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

Questi ultimi, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, sono stati trasmessi in data 22.10.2018, prot. 59943, all'Autorità Competente per la VAS al fine di consentire l'elaborazione del 'parere motivato' di cui all'articolo 26 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i

In ragione di quanto previsto dalle disposizioni relative al procedimento di conformazione degli strumenti urbanistici generali al PIT/PPR - articolo 6, comma 5, dell'accordo sottoscritto in data 17.05.2018 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana - è stato valutato opportuno non approvare la Variante al Piano Strutturale contestualmente alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, al fine di procedere, in via preventiva, alla verifica di conformazione del Piano medesimo al PIT/PPR, così da non incorrere in possibili aggravii procedurali derivanti dall'esigenza di dover recepire, a posteriori, eventuali prescrizioni formulate dalla Conferenza Paesaggistica, che impongano la necessità di apportare modifiche allo strumento urbanistico già approvato.

Pertanto con deliberazione n. 126 del 19.12.2018, il Consiglio Comunale ha assunto le proprie determinazioni in riferimento alle osservazioni e ai suddetti contributi, nonché in merito a n. 7 osservazioni presentate relativamente al Piano Operativo ma riguardanti, per lo specifico contenuto, aspetti relativi alla Variante al Piano Strutturale.

Tali determinazioni sono specificate e adeguatamente motivate nel "Repertorio schede delle controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi tecnici delle Autorità competenti", allegato alla deliberazione C.C. n° 126/2018, pubblicato sul sito web dell'Ente unitamente alla deliberazione medesima.

Con il richiamato provvedimento (n° 126/2018) il Consiglio Comunale:

- ha demandato al Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica" - oggi ridenominato U.O. Pianificazione Territoriale e Urbanistica - l'adeguamento degli elaborati tecnici costituenti la Variante al Piano Strutturale, in recepimento:
 - delle determinazioni assunte riguardo alle osservazioni accolte o parzialmente accolte;
 - delle disposizioni entrate in vigore successivamente alla data della sua adozione quali:
 - la L.R. n° 41 del 24.07.2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014";
 - il D.P.G.R. Toscana 24/07/2018, n. 39/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio."
- ha demandato ai competenti uffici comunali l'aggiornamento del "*Rapporto Ambientale*" e della relativa "*Sintesi non Tecnica*", in recepimento delle determinazioni assunte sulle osservazioni e sui contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS, e la trasmissione degli stessi all'Autorità Competente al fine di consentire la conclusione delle attività istruttorie e l'espressione del 'parere motivato' di cui all'articolo 26 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., necessario per la definitiva approvazione della Variante al Piano Strutturale;
- ha disposto di trasmettere, nelle more della definitiva approvazione della Variante al Piano Strutturale, la deliberazione medesima alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le province di Firenze, Prato e Pistoia e al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana, ai fini dell'attivazione - ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Disciplina di Piano di PIT-PPR - della conferenza paesaggistica preposta alla verifica di avvenuta conformazione del Piano Strutturale al PIT/PPR;

- ha disposto di subordinare la definitiva approvazione della Variante al Piano Strutturale:
 - all'esito delle positive valutazioni della Conferenza Paesaggistica;
 - all'esito positivo del controllo effettuato dal competente Genio Civile;
- ha dato mandato ai competenti uffici comunali di procedere, ad avvenuto pronunciamento da parte del Genio Civile, al deposito delle istanze finalizzate all'aggiornamento:
 - del Piano di bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici;
 - dei contenuti del PGRA, allo scopo di recepire nello stesso le risultanze dei nuovi studi idraulici;

In ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la suddetta deliberazione si è provveduto:

- riguardo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica:
 - ad aggiornare il "*Rapporto Ambientale*" e la relativa "*Sintesi non tecnica*" in recepimento alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale in accoglimento totale o parziale delle osservazioni pervenute e dei contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS;
 - ad inviare all'Autorità competente per la VAS, con nota del 20.12.2018, prot. 64792, le controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti e gli elaborati di interesse della medesima Autorità, opportunamente adeguati in riferimento alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale in accoglimento totale o parziale delle dette osservazioni e dei contributi, unitamente al Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica nella versione di cui al punto precedente per l'ottenimento del parere motivato di cui all'articolo 26 della L.R. n. 10/2010;
 - a prendere atto del 'parere motivato' dell'Autorità Competente per la VAS, pervenuto in data 21.12.2018, prot. 65200 del 22.12.2018, nel quale si comunica la conclusione del procedimento di VAS a seguito di verifica della documentazione relativa alle controdeduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni e ai contributi pervenuti, non comportanti, a parere dell'Autorità medesima, impatti significativi sull'ambiente;
- riguardo al procedimento di conformazione del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.:
 - ad adeguare gli elaborati del Piano strutturale alle determinazioni assunte riguardo alle osservazioni accolte o parzialmente accolte nonché alle disposizioni normative entrate in vigore successivamente alla data della sua adozione quali la L.R. n° 41 del 24.07.2018 in materia di rischio idraulico ed al D.P.G.R. Toscana 24/07/2018, n. 39/R in materia di parametri urbanistici ed edilizi;
 - ad inviare alla regione Toscana, con nota del 21/12/2018, la richiesta di convocazione della Conferenza Paesaggistica;
 - a prendere atto del parere espresso dalla Conferenza Paesaggistica, riunitasi il 18.01.2019 e il 22.02.2019, nel quale si attesta l'avvenuta conformazione del Piano Strutturale al PIT/PPR, condizionata al recepimento di alcune prescrizioni dalla stessa formulate;

- a predisporre gli elaborati per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale conformemente alle prescrizioni formulate dalla Conferenza Paesaggistica.
- riguardo agli aspetti di natura geologica e idraulica si specifica che:
 - l'Amministrazione Comunale ha provveduto:
 - a comunicare al Genio Civile, con nota del 10.08.2018, l'intenzione di procedere ad un approfondimento dello Studio Idraulico già in precedenza depositato con nota in data 04.07.2018, prot. 33702, e di trasmettere lo stesso, non appena disponibile, affinché possa essere considerato ai fini istruttori per gli adempimenti di competenza;
 - ad inviare all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota in data 20.12.2018, prot. 64848, il nuovo studio idraulico, relativo ai corsi d'acqua che interessano il territorio comunale, con richiesta, ai sensi dell'art. 14 della "Disciplina di Piano" del PGRA, di valutare il medesimo, in riferimento al reticolo idraulico principale, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA, in attesa di avviare analogo procedura anche in relazione al reticolo idraulico secondario, una volta acquisito al riguardo il parere favorevole del Genio Civile;
 - a trasmettere al Genio Civile, con nota in data 21.12.2018, prot. 65012, la versione aggiornata di detto studio idraulico;
 - a inviare all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota in data 27.12.2018, prot. 65334, la "Carta Geomorfologica" (Tav. Fi 2 del Piano Strutturale), rielaborata secondo le indicazioni formulate dall'Autorità medesima e dal Genio Civile, nell'ambito del procedimento - in atto - di approfondimento del quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico";
- a seguito di quanto sopra:
 - con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale n. 11 del 06.02.2019, è stato implementato - in recepimento della proposta formulata da questo Ente, sopra richiamata - il quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" in riferimento alle aree a pericolosità da frana e da processi geomorfologici di versante;
 - il Genio Civile, in sede di istruttoria tecnica della Variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo, ha evidenziato la necessità di apportare ulteriori rettifiche, di minima entità, ai contenuti di natura geomorfologica del PAI. Pertanto, l'Amministrazione Comunale, con nota in data 13.03.2019, prot. 12673, ha richiesto l'attivazione di una nuova procedura di implementazione del quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" - ai sensi degli articoli 27 e 32 delle norme di attuazione del PAI medesimo;
 - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha comunicato con nota pervenuta in data 28.03.2019, prot. 15996 del 30.03.2019, che provvederà alla modifica della banca dati della pericolosità geomorfologica del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" una volta completata l'istruttoria tecnica sulla documentazione trasmessa con la sopra citata nota.
 - il Genio Civile ha comunicato, con nota pervenuta in data 29.03.2019, prot. 15731, l'esito positivo del controllo effettuato sulla Variante al Piano Strutturale;

- che con nota in data 29.03.2019, prot. 15836, è stata inoltrata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale la richiesta di implementazione del quadro conoscitivo del PGRA, ai sensi dell'art. 14 della "Disciplina di Piano" medesimo, in riferimento al reticolo idraulico secondario;
- che con nota pervenuta in data 3.04.2019, prot. 16859, l'Autorità medesima ha comunicato:
 - che lo studio idraulico prodotto costituisce un valido strumento di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA;
 - che procederà ad espletare l'iter relativo alla modifica delle mappe del PGRA, ai sensi dell'art. 14 della sopra citata Disciplina.

La variante al Piano Strutturale è costituita dai seguenti elaborati:

- Quadro conoscitivo

- Fi 1 Carta geologica*
- Fi 2 Carta geomorfologica*
- Fi 3 Carta litologico-tecnica e dei dati di base*
- Fi 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi*
- Fi 5 Carta storica delle aree allagate*
- Fi 6 Carta dei battenti idraulici di esondazione per tempi di ritorno di 200 anni*
- Fi 7 Perimetrazione delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana individuate dal P.A.I.*
- Fi 8 Perimetrazione delle aree con pericolosità da alluvione individuate dal P.G.R.A. / Aree di contesto fluviale e aree presidiate da sistemi arginali del P.G.R.A.*
- Fi 9 Carta delle opere di regimazione idraulica e del reticolo idrografico superficiale*
- Fi 10 Carta della pericolosità geologica*
- Fi 11 Carta della pericolosità idraulica*
- Fi 12 Carta della magnitudo idraulica*
- Fi 13 Carta della pericolosità sismica*
- Fi 14 Carta della pericolosità idrogeologica e della salvaguardia degli acquiferi*
- Fi 15 Studi e indagini di microzonazione sismica di livello 1:*
 - Tav. 1 Carta delle Indagini (aggiornamento 2019)*
 - Tav 2 Carta delle frequenze fondamentali (aggiornamento 2019)*
 - Tav 3 Carta geologico-tecnica (aggiornamento 2019)*
 - Tav. 4 Carta delle sezioni geologico-tecniche (aggiornamento 2019)*
 - Tav 5 Carta delle MOPS (aggiornamento 2019)*
 - Tav 5bis Carta delle MOPS (aggiornamento 2019)*
 - Relazione tecnica illustrativa (aggiornamento 2019)*
 - Relazione tecnica illustrativa (elaborato invariato rispetto alla Variante al P.S. 2013)*
- Fi 16 Relazione sulle indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Strutturale*

- Av 1 *Carta della copertura forestale (Legge Regionale 21 marzo 2000 n. 39)*
- Av 2 *Carta delle sistemazioni agrarie tradizionali*
- Av 3 *Carta di Uso del Suolo al 2016*
- Av 4 *Carta di Uso del Suolo al 2001*
- Av 5 *Dinamiche dell'uso del suolo: confronto 2001-2016*
- Av 6 *Carta della vegetazione (aggiornata al maggio 2004)*
- Av 7 *Criteri metodologici per l'individuazione delle componenti agroecosistemiche: relazione*

- Am 1 *Dati ambientali: la risorsa acqua*
- Am 2 *Dati ambientali: campi elettromagnetici*

- Pv 1 *Vincoli storico-culturali (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte II)*
- Pv 2 *Vincolo Idrogeologico*
- Pv 3 *Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni ed agli elementi di tutela del territorio contenuti nel P.T.C.*

- Es 1 *Studio relativo alle dinamiche socio-economiche del territorio di Scandicci*

- Mo 1 *Periodizzazione dell'edificato e dell'infrastruttura del territorio (aggiornato al Maggio 2004)*
- Mo 2 *Numero di piani degli edifici residenziali (aggiornato a Maggio 2004)*
- Mo 3 *Allineamenti (aggiornato a Maggio 2004)*
- Mo 4 *Servizi e attrezzature collettive*

- **Statuto del territorio**

- *Patrimonio territoriale: beni paesaggistici*

- Pae 1 *Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai fini paesaggistici*
- Pae 2 *Aree gravemente compromesse o degradate
Ipotesi di individuazione validata dalla Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 22 della 'Disciplina del Piano' del P.I.T. / Piano Paesaggistico Regionale*
- Pae 3 *Aree soggette a tutela paesaggistica per legge*
- Pae 4 *Applicazione delle direttive del P.I.T. / Piano Paesaggistico Regionale
Identificazione dei valori paesaggistici della struttura idrogeomorfologica e della struttura ecosistemica/ambientale*
- Pae 5 *Applicazione delle direttive del P.I.T. / Piano Paesaggistico Regionale
Identificazione dei valori paesaggistici della struttura antropica*
- Pae 6 *Applicazione delle direttive del P.I.T. / Piano Paesaggistico Regionale
Elementi della percezione: identificazione delle componenti e dei riferimenti valoriali delle visuali connotate da elevato valore estetico-percettivo*

- Patrimonio territoriale: invarianti strutturali

- Inv 1 *Invariante strutturale I - I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici*
- Inv 2 *Invariante strutturale II - I caratteri ecosistemici del paesaggio*
- Inv 3 *Invariante strutturale III - Il carattere policentrico dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali*
- Inv 4 *Invariante strutturale IV - I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali*

- Patrimonio territoriale: cartografie di sintesi

- Pt 1 *Patrimonio territoriale: carta di sintesi degli elementi valoriali emergenti*
- Pt 2 *Carta di sintesi delle criticità potenziali*
- Pt 3 *Componenti identitarie del patrimonio territoriale*
- Pt 4 *Discipline speciali di tutela, valorizzazione, riqualificazione paesaggistico-ambientale e insediativa del patrimonio territoriale*

- **Strategie di sviluppo sostenibile del territorio**

- Str 1 *Sistemi territoriali*
- Str 2 *Perimetrazione delle Unità Territoriali Organiche Elementari*
- Str 3 *Ripartizione strutturale del territorio*
- Str 4 *Atlante delle Unità Territoriali Organiche Elementari*

- **Altri elaborati**

Relazione generale

Norme

Metodologia di identificazione delle componenti e dei riferimenti valoriali delle visuali connotate da elevato valore estetico-percettivo

Mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane

Aree con evidenze archeologiche. Schede

Applicazione delle direttive e recepimento delle prescrizioni d'uso del P.I.T/P.P.R. / schede di verifica

La Variante al Piano Strutturale non costituisce soltanto un adempimento di natura tecnico - normativa ma aggiorna il quadro strategico relativo agli obiettivi di livello locale quali:

- ridurre il dimensionamento complessivo del Piano Strutturale, eliminando eccedenze dimensionali a suo tempo recepite dal P.R.G.C. del 1991;
- operare una redistribuzione, di entità non sostanziale, dei dimensionamenti nelle varie U.T.O.E. - con modesti bilanciamenti tra le diverse destinazioni d'uso - ai fini di garantire, in sede di strumentazione operativa, una più coerente ed efficace programmazione delle strategie di sviluppo sostenibile del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale, anche in considerazione del mutato quadro socio-economico;
- elevare i livelli di fattibilità degli interventi di trasformazione e di riqualificazione degli assetti insediativi programmabili in specifiche parti del territorio;
- dare (ulteriore) sostegno al sistema produttivo ed in particolare alle imprese radicate sul territorio, favorendo la qualificazione e l'efficientamento degli assetti insediativi e infrastrutturali del comparto industriale/artigianale;

- confermare e rafforzare gli obiettivi di valorizzazione e razionalizzazione dell'uso delle risorse fisiche, naturali ed economiche del territorio, anche mediante l'eliminazione di indirizzi pianificatori suscettibili di generare previsioni operative comportanti impegno di suolo inedito all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;
- elevare i livelli di tutela e di valorizzazione del patrimonio territoriale, in particolare per quanto riguarda i valori eco-sistemici, ambientali, storico-culturali e paesaggistici presenti nel territorio collinare.

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto Arch. Lorenzo Paoli, Dirigente del Settore Governo del Territorio, in qualità di Responsabile del Procedimento di elaborazione della variante al Piano Strutturale, attesta e certifica:

- che il processo di formazione della variante di aggiornamento del vigente Piano Strutturale del Comune di Scandicci si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la variante al Piano Strutturale si è formata in piena coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale vigenti, ovvero con il P.I.T. avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale e con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Riguardo alla coerenza del Piano Strutturale aggiornato a seguito della variante rispetto al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e al Piano di Bacino dell'Arno, stralcio "Assetto Idrogeologico" si specifica, in particolare:

- che la Tavola Tavola Fi 7 "*Perimetrazione delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana individuate dal P.A.I.*", e la Tavola Fi 8 "*Perimetrazione delle aree con pericolosità da alluvione individuate dal P.G.R.A. / Aree di contesto fluviale e aree presidiate da sistemi arginali del P.G.R.A.*" risultano rispettivamente elaborate sulla base del vigente quadro conoscitivo del PAI e del vigente quadro conoscitivo del PGRA;
- che la Tavola Fi 2 "*Carta Geomorfologica*", elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011, e la Tavola Fi 11 "*Carta della pericolosità idraulica*", elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011 e della L.R. n° 41 del 24.07.2018, costituiscono contributo offerto dalla pianificazione comunale per la progressiva implementazione e per l'affinamento dei quadri conoscitivi del PAI e del PGRA in quanto elaborate sulla base di elementi conoscitivi tratti dai nuovi studi idraulici;
- che comunque, nelle more dell'implementazione del quadro conoscitivo dei suddetti Piani, le "*Norme per l'Attuazione*" del Piano Operativo prescrivono, in relazione alla pericolosità geologica (articoli 40 e 41) e alla pericolosità idraulica (articoli 42 e 43), che per le porzioni di territorio nelle quali si riscontri una differente attribuzione di pericolosità, nei termini specificati (divergenza tra la pericolosità attribuita ai sensi delle disposizioni regionali e quella attribuita dal P.A.I. o dal P.G.R.A.), si applicano le condizioni di fattibilità più restrittive;
- che una volta implementati i quadri conoscitivi dei suddetti Piani:
 - risulteranno pienamente allineate ai contenuti del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" e del PGRA la Tavola Fi 2 "*Carta Geomorfologica*", elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011, e la Tavola Fi 11 "*Carta della pericolosità idraulica*", elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011 e della L.R. n° 41 del 24.07.2018;
 - si provvederà a recepire, con successivo apposito atto, le nuove perimetrazioni delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana e quelle con pericolosità idraulica negli elaborati Tavola Fi 7 "*Perimetrazione delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana individuate dal P.A.I.*", e la Tavola Fi 8 "*Perimetrazione delle aree con pericolosità da alluvione individuate dal P.G.R.A. / Aree di contesto fluviale e aree presidiate da sistemi arginali del P.G.R.A.*"

Il sottoscritto attesta inoltre che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo valutativo e nel processo partecipativo.

Attesta, infine, che alla Variante al Piano Strutturale, oggetto di approvazione, viene allegato, oltre alla presente Relazione, anche il Rapporto predisposto dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Scandicci, 2 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente del Settore Governo del Territorio
Arch. Lorenzo Paoli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate